

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7
SHAMPOO LAVAGGIO	Data revisione 14/07/2020
	Stampata il 14/07/2020
	Pagina n. 1/17
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 06500-2650-5 L
411 00 06700-2652-20 L
Denominazione SHAMPOO LAVAGGIO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Shampoo neutro per lavaggio automezzi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo Via San Francesco, 22
Località e Stato 56033 Capannoli (PI)
Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Contiene: SODIO 2-(DODECILOSSI) ETIL SOLFATO
1-PROPANAMINIO, 3-AMINO-N-(CARBOXYMETHYL)-N, N-DIMETHYL-, N-(C8-C18 E C18-UNSATD. ACYL) DERIVS.,
SALI INTERNI
ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
SODIO 2-(DODECILOSSI) ETIL SOLFATO		
CAS 15826-16-1	$8 \leq x < 9$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 239-925-1		
INDEX -		
ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO		
CAS 60-00-4	$4,5 \leq x < 5$	Eye Irrit. 2 H319
CE 200-449-4		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7 Data revisione 14/07/2020
SHAMPOO LAVAGGIO	Stampata il 14/07/2020 Pagina n. 3/17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

INDEX 607-429-00-8
Nr. Reg. 01-2119486399-18-XXXX

1-PROPANAMINIO, 3-AMINO-N-(CARBOXYMETHYL)-N, N-DIMETHYL-, N-(C8-C18 E C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., SALI INTERNI

CAS 147170-44-3	$4,5 \leq x < 5$	Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 604-575-4		

INDEX -

IDROSSIDO DI SODIO

CAS 1310-73-2	$0,5 \leq x < 0,6$	Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE 215-185-5		

INDEX 011-002-00-6
Nr. Reg. 01-2119457892-27-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7 Data revisione 14/07/2020
SHAMPOO LAVAGGIO	Stampata il 14/07/2020 Pagina n. 4/17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		10				INALAB		
TLV-ACGIH		3				RESPIR		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				2,2		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,22		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				43		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,72		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 mg/kg bw/d				
Inalazione	1,2 mg/m3		0,6 mg/m3		3 mg/m3		1,5 mg/m3	

IDROSSIDO DI SODIO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP			2				
VLEP	FRA	2						
WEL	GBR			2				
TLV	NOR	2						
TLV-ACGIH				2 (C)				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				1 mg/m3				1 mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7 Data revisione 14/07/2020
SHAMPOO LAVAGGIO	Stampata il 14/07/2020 Pagina n. 6/17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Protezione respiratoria: protezione respiratoria adatta per concentrazioni inferiori o effetto a breve termine: filtro antiparticolato con efficienza media per particelle solide e liquide (ad es. EN 143 o 149, tipo P2 o FFP2)
Protezione della mano: guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374)
Materiali idonei anche con contatto diretto prolungato (Consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): ad es. gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), polivinilcloruro (0,7 mm) e altri
Protezione per gli occhi: occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali di protezione) (ad es. EN 166)

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido denso
Colore	Non disponibile
Odore	tipico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	7,5-9
Punto di fusione o di congelamento	0 °C

Punto di ebollizione iniziale	100 °C
Intervallo di ebollizione	100 °C
Punto di infiammabilità	> 100 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	1 ca.
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	> 100 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	>30 cSt
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

L'acido è meno stabile dei suoi sali e tende a decarbossilare a più di 150°C/302°F. E' un antiossidante, le sospensioni acquose reagiscono acide con sviluppo di CO2 dai carbonati e di idrogeno dai metalli.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

IDROSSIDO DI SODIO

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7 Data revisione 14/07/2020
SHAMPOO LAVAGGIO	Stampata il 14/07/2020 Pagina n. 8/17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

IDROSSIDO DI SODIO

- Emette idrogeno per reazione con i metalli.
- Reazione esotermica con acidi forti.
- Rischio di reazione violenta.
- Rischio di esplosione.
- Reagisce violentemente con l'acqua.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Evita l'umidità. Evitare la formazione di polvere.

IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria,umidità,fonti di calore.

- Lontano dalla luce diretta del sole.
- Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare.
- Esposizione all'umidità.
- Congelamento

10.5. Materiali incompatibili

IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti,ammoniaca,zinco,piombo,alluminio,acqua,liquidi infiammabili.

Metalli, agenti ossidanti, acqua, acidi, alluminio, altri metalli leggeri e loro leghe.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Può sviluppare: ossidi di azoto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7 Data revisione 14/07/2020
SHAMPOO LAVAGGIO	Stampata il 14/07/2020 Pagina n. 9/17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)

IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Orale) 1350 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 1350 mg/kg Rat

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 401
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50=4500 mg/kg bw
Metodo: OECD 412
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Wistar; maschio)
Via d'esposizione: Inalazione (aerosol)
Risultati: Dannoso

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (Vienna-White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non irritante

IDROSSIDO DI SODIO

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 1
Specie: Umana
Via d'esposizione: Cutanea

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7 Data revisione 14/07/2020
SHAMPOO LAVAGGIO	Stampata il 14/07/2020 Pagina n. 10/17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

Risultati: Irritante
Riferimento bibliografico: York M, Griffiths E, Whittle E and Basketter DA, Evaluation of a human patch test for the identification and classification of skin irritation potential (1996)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (Vienna-White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Irritante

IDROSSIDO DI SODIO

Metodo: OECD 405
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Irritante
Riferimento bibliografico: Jacobs GA, OECD Eye Irritation Tests on Sodium Hydroxide (1992)

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROSSIDO DI SODIO

Metodo: According to the OECD SIDS document for sodium hydroxide
Affidabilità: 2
Specie: Umana (maschio)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante
Riferimento bibliografico: Park et al., Journal of Dermatological Science, 10, 159-165 (1995).

Sensibilizzazione cutanea
ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Metodo: OECD 406-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d`india (Hartley; femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 471-Read across-Test in vitro
Affidabilità: 2
Specie: S. typhimurium, E.Coli
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: OECD 474-Read across-Test in vivo
Affidabilità: 1

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7 Data revisione 14/07/2020
SHAMPOO LAVAGGIO	Stampata il 14/07/2020 Pagina n. 11/17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

Specie: Topo (NMRI; maschio)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Metodo: Non indicato-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL>=500 mg/kg bw/day

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Metodo: Non indicato-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (FDRL; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL (fertilità)>=250 mg/kg bw/day
Riferimento bibliografico: Safety Evaluation Studies of Calcium EDTA, Oser, B.L. et al, (1963)

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Albino)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL (sviluppo)>=967 mg/kg bw/day

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SODIO 2-(DODECILOSSI) ETIL SOLFATO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

1-PROPANAMINIO, 3-AMINO-N-(CARBOXYMETHYL)-N, N-DIMETHYL-, N-(C8-C18 E C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., SALI INTERNI

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7 Data revisione 14/07/2020
SHAMPOO LAVAGGIO	Stampata il 14/07/2020 Pagina n. 12/17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

IDROSSIDO DI SODIO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SODIO 2-(DODECILOSSI) ETIL SOLFATO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

1-PROPANAMINIO, 3-AMINO-N-(CARBOXYMETHYL)-N, N-DIMETHYL-, N-(C8-C18 E C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., SALI INTERNI

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO

Metodo: Non indicato-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Holtzmann; maschio)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL>=500 mg/kg bw/day
Riferimento bibliografico: The Toxicity and Pharmacodynamics of EGTA: Oral Administration to Rats and Comparisons with EDTA, Wynn, J.E. et al, (1970)
Metodo: OECD 413-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (polveri)
Risultati: NOAEC=3 mg/m3 air

IDROSSIDO DI SODIO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO	
LC50 - Pesci	1000 mg/l/96h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	29,2 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	29,2 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7
SHAMPOO LAVAGGIO	Data revisione 14/07/2020
	Stampata il 14/07/2020
	Pagina n. 13/17
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

IDROSSIDO DI SODIO
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO
Solubilità in acqua 400 mg/l
Inerentemente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -3,34
BCF 1,1

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

ACIDO ETILENDIAMINOTETRACETICO
Deve essere scaricato o incenerito in conformità con le normative locali.

IDROSSIDO DI SODIO
- Diluire con abbondante acqua.
- Le soluzioni con un alto valore di pH devono essere neutralizzate prima della scarica.
- Neutralizzare con acido.
- In conformità con le normative locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7
	Data revisione 14/07/2020
SHAMPOO LAVAGGIO	Stampata il 14/07/2020
	Pagina n. 14/17
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell`ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l`ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7
SHAMPOO LAVAGGIO	Data revisione 14/07/2020
	Stampata il 14/07/2020
	Pagina n. 15/17
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- Met. Corr. 1 Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
- Skin Corr. 1A Corrosione cutanea, categoria 1A
- Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
- Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
- Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2
- Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7 Data revisione 14/07/2020
SHAMPOO LAVAGGIO	Stampata il 14/07/2020 Pagina n. 16/17 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

- H315

Provoca irritazione cutanea.
- H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 7
	Data revisione 14/07/2020
SHAMPOO LAVAGGIO	Stampata il 14/07/2020
	Pagina n. 17/17
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 23/12/2019)

disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.
I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13.

Fiche de Données de Sécurité

Conformément à l'Annexe II du REACH - Règlement 2015/830

RUBRIQUE 1. Identification de la substance/du mélange et de la société/l'entreprise

1.1. Identificateur de produit

Code: 411 00 06500-2650-5 L
411 00 06700-2652-20 L
Dénomination SHAMPOING DE LAVAGE

1.2. Utilisations identifiées pertinentes de la substance ou du mélange et utilisations déconseillées

Dénomination Shampoing neutre pour le lavage des véhicules
supplémentaire

1.3. Renseignements concernant le fournisseur de la fiche de données de sécurité

Raison Sociale Meccanocar Italia S.r.l.
Adresse Via San Francesco, 22
Localité et Etat 56033 Capannoli (PI)
Italy
Tél. +39 0587 609433
Fax +39 0587 607145
Courrier de la personne compétente,
personne chargée de la fiche de données de
sécurité. moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numéro d'appel d'urgence

Pour renseignements urgents s'adresser à N° d'appel d'urgence I.N.R.S.: 01 45 42 59 59 (24h)

RUBRIQUE 2. Identification des dangers

2.1. Classification de la substance ou du mélange

Le produit est classé comme dangereux conformément aux dispositions du Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) (et amendements successifs). Aussi, le produit nécessite une fiche des données de sécurité conforme aux dispositions du Règlement (UE) 2015/830. D'éventuelles informations supplémentaires relatives aux risques pour la santé et/ou pour l'environnement figurent aux sections 11 et 12 de la présente fiche.

Classification et indication de danger:

Substance corrosive ou mélange corrosif pour les métaux, catégorie 1	H290	Peut être corrosif pour les métaux.
Lésions oculaires graves, catégorie 1	H318	Provoque de graves lésions des yeux.
Irritation cutanée, catégorie 2	H315	Provoque une irritation cutanée.

2.2. Éléments d'étiquetage

Étiquetage de danger conformément au Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) et modifications et adaptations successives.

SHAMPOING DE LAVAGE

Pictogrammes de danger:



Mentions d'avertissement:

Danger

Mentions de danger:

H318 Provoque de graves lésions des yeux.
H315 Provoque une irritation cutanée.

Conseils de prudence:

P305+P351+P338 EN CAS DE CONTACT AVEC LES YEUX: Rincer avec précaution à l'eau pendant plusieurs minutes. Enlever les lentilles de contact si la victime en porte et si elles peuvent être facilement enlevées. Continuer à rincer.
P280 Porter gants de protection et équipement de protection des yeux / du visage.
P310 Appeler immédiatement un CENTRE ANTIPOISON / un médecin.

Contient: SULFATE DE SODIUM 2- (DODECYLOXY) ETHYLE
DERIVES DE 1-PROPANAMINIUM, 3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -N, N-DIMETHYL-, N- (C8-C18 ET C18-C18-C18-C18-UNSATD. ACYL)., SELS INTERNES
ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

2.3. Autres dangers

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances PBT ou vPvB en pourcentage supérieur à 0,1%.

RUBRIQUE 3. Composition/informations sur les composants

3.2. Mélanges

Contenu:

Identification	x = Conc. %	Classification 1272/2008 (CLP)
SULFATE DE SODIUM 2-(DODECYLOXY) ETHYLE		
CAS 15826-16-1	$8 \leq x < 9$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 239-925-1		
INDEX -		
ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE		
CAS 60-00-4	$4,5 \leq x < 5$	Eye Irrit. 2 H319
CE 200-449-4		
INDEX 607-429-00-8		
N° Reg. 01-2119486399-18-XXXX		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 7 du 14/07/2020
SHAMPOING DE LAVAGE	Imprimé le 14/07/2020 Page n. 3/17 Remplace la révision:6 (du: 23/12/2019)

**DERIVES DE 1-PROPANAMINIUM,
3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -
N, N-DIMETHYL-, N- (C8-C18 ET
C18-C18-C18-C18-C18-UNSATD.
ACYL)., SELS INTERNES**
CAS 147170-44-3 4,5 ≤ x < 5 Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 604-575-4
INDEX -
HYDROXYDE DE SODIUM
CAS 1310-73-2 0,5 ≤ x < 0,6 Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE 215-185-5
INDEX 011-002-00-6
N° Reg. 01-2119457892-27-XXXX

Le texte complet des indications de danger (H) figure à la section 16 de la fiche.

RUBRIQUE 4. Premiers secours

4.1. Description des premiers secours

YEUX: Retirer les éventuels verres de contact. Se laver immédiatement et abondamment à l’eau pendant au moins 30/60 minutes en ouvrant bien les paupières. Consulter aussitôt un médecin.
PEAU: Retirer les vêtements contaminés. Prendre immédiatement une douche. Consulter aussitôt un médecin.
INGESTION: Faire boire dans la plus grande quantité possible. Consulter aussitôt un médecin. Ne provoquer de vomissement que sur autorisation expresse du médecin.
INHALATION: Appeler aussitôt un médecin. Amener la personne à l’air libre loin du lieu de l’accident. En cas d’arrêt respiratoire, pratiquer la respiration artificielle. Adopter les précautions appropriées pour le secouriste.

4.2. Principaux symptômes et effets, aigus et différés

Aucune information spécifique n’est disponible sur les symptômes et les effets provoqués par le produit.

4.3. Indication des éventuels soins médicaux immédiats et traitements particuliers nécessaires

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 5. Mesures de lutte contre l'incendie

5.1. Moyens d'extinction

MOYENS D'EXTINCTION APPROPRIÉS
Les moyens d'extinction sont les moyens traditionnels: anhydride carbonique, mousse, poudre et eau nébulisée.
MOYENS D'EXTINCTION NON APPROPRIÉS
Aucun en particulier.

5.2. Dangers particuliers résultant de la substance ou du mélange

DANGERS DUS À L'EXPOSITION EN CAS D'INCENDIE
Éviter de respirer les produits de combustion.

5.3. Conseils aux pompiers

INFORMATIONS GÉNÉRALES

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 7 du 14/07/2020
SHAMPOING DE LAVAGE	Imprimé le 14/07/2020 Page n. 4/17 Remplace la révision:6 (du: 23/12/2019)

Refroidir les récipients à l'aide de jets d'eau pour éviter la décomposition du produit et le dégagement de substances dangereuses pour la santé. Veiller à toujours faire usage d'un équipement de protection anti-incendie complet. Récupérer les eaux d'extinction qui ne doivent pas être déversées dans les égouts. Éliminer l'eau contaminée utilisée pour l'extinction et les résidus de l'incendie dans le respect des normes en vigueur.

ÉQUIPEMENT
Vêtements normaux de lutte de contre le feu, respirateur autonome à air comprimé à circuit ouvert (EN 137), combinaison pare-flamme (EN469), gants pare-flamme (EN 659) et bottes de pompiers (HO A29 ou A30).

RUBRIQUE 6. Mesures à prendre en cas de dispersion accidentelle

6.1. Précautions individuelles, équipement de protection et procédures d'urgence

Endiguer la fuite en l'absence de danger.
Veiller au port de dispositifs de protection (dispositifs de protection individuelle indiqués à la section 8 de la fiche des données de sécurité compris) afin de prévenir la contamination de la peau, des yeux et des vêtements personnels. Ces indications sont valables aussi bien pour le personnel chargé du travail que pour les interventions d'urgence.

6.2. Précautions pour la protection de l'environnement

Éviter que le produit ne soit déversé dans les égouts, dans les eaux superficielles, dans les nappes phréatiques.

6.3. Méthodes et matériel de confinement et de nettoyage

Aspirer le produit déversé dans un récipient approprié. Évaluer la compatibilité du récipient à utiliser avec le produit, faire référence à la section 10. Absorber le produit à l'aide d'un matériau absorbant inerte.
Prévoir une aération suffisante du lieu d'écoulement. L'élimination des matériaux contaminés doit s'effectuer conformément aux dispositions du point 13.

6.4. Référence à d'autres rubriques

D'éventuelles informations relatives à la protection individuelle et l'élimination figurent dans les sections 8 et 13.

RUBRIQUE 7. Manipulation et stockage

7.1. Précautions à prendre pour une manipulation sans danger

Garantir un système de mise à terre approprié pour les installations et pour les personnes. Éviter tout contact avec les yeux et la peau. Ne pas inhaler les éventuels poussières, vapeurs ou aérosols. Ne pas manger, ni boire ni fumer durant l'utilisation. Se laver les mains après utilisation. Éviter la dispersion du produit dans l'environnement.

7.2. Conditions d'un stockage sûr, y compris d'éventuelles incompatibilités

A conserver exclusivement dans le récipient d'origine. Conserver dans un lieu aéré et sec, loin de sources d'amorçage. Maintenir les récipients hermétiquement fermés. Maintenir le produit dans des conteneurs clairement étiquetés. Éviter le réchauffement. Éviter les chocs violents. Conserver les conteneurs loin des éventuels matériaux/matières incompatibles, faire référence à la section 10.

7.3. Utilisation(s) finale(s) particulière(s)

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 8. Contrôles de l'exposition/protection individuelle

8.1. Paramètres de contrôle

Références Réglementation:

ESP FRA GBR NOR	España France United Kingdom Norge	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST) Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018) Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5 ACGIH 2019
TLV-ACGIH		

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE						
Valeur limite de seuil						
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		10				INHALA
TLV-ACGIH		3				RESPIR
Concentration prévue sans effet sur l'environnement - PNEC						
Valeur de référence en eau douce				2,2		mg/l
Valeur de référence en eau de mer				0,22		mg/l
Valeur de référence pour les microorganismes STP				43		mg/l
Valeur de référence pour la catégorie terrestre				0,72		mg/kg

Santé – Niveau dérivé sans effet - DNEL / DMEL								
	Effets sur les consommateurs				Effets sur les travailleurs			
Voie d'exposition	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques
Orale				25 mg/kg bw/d				
Inhalation	1,2 mg/m3		0,6 mg/m3		3 mg/m3		1,5 mg/m3	

HYDROXYDE DE SODIUM								
Valeur limite de seuil								
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP			2				
VLEP	FRA	2						
WEL	GBR			2				
TLV	NOR	2						
TLV-ACGIH				2 (C)				

Santé – Niveau dérivé sans effet - DNEL / DMEL								
	Effets sur les consommateurs				Effets sur les travailleurs			
Voie d'exposition	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques
Inhalation				1 mg/m3				1 mg/m3

Légende:

(C) = CEILING ; INHALA = Part inhalable ; RESPIR = Part respirable ; THORAC = Part thoracique.

VND = danger identifié mais aucune valeur DNEL/PNEC disponible ; NEA = aucune exposition prévue ; NPI = aucun danger identifié.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 7 du 14/07/2020
SHAMPOING DE LAVAGE	Imprimé le 14/07/2020 Page n. 6/17 Remplace la révision:6 (du: 23/12/2019)

8.2. Contrôles de l'exposition

Le recours à des mesures techniques appropriées devant toujours avoir la priorité sur l'utilisation des dispositifs de protection individuelle, veiller à assurer une bonne ventilation sur le lieu de travail par le biais d'un système d'aspiration approprié.
Pour le choix des dispositifs de protection individuelle au besoin demander conseil aux fournisseurs de substances chimiques.
Les dispositifs de protection individuelle doivent être marqués du label de certification CE qui atteste leur conformité aux normes en vigueur.

Prévoir une douche d'urgence avec accessoires de lavage du visage et des yeux.

PROTECTION DES MAINS
Se protéger les mains à l'aide de gants de travail de catégorie III (réf. norme EN 374).
Pour le choix du matériau des gants de travail, il est nécessaire de tenir compte des facteurs suivants: compatibilité, dégradation, temps de rupture et perméabilité équivalentes.
Dans le cas de préparations, la résistance des gants de travail doit être testée avant l'utilisation dans la mesure où elle ne peut être établie a priori. Le temps d'usure des gants dépend de la durée de l'exposition.

PROTECTION DES PEAU
Utiliser des vêtements de travail à manches longues et des chaussures de sécurité à usage professionnel de catégorie II (réf. Règlement 2016/425 et norme EN ISO 20344). Se laver à l'eau et au savon après avoir ôté les vêtements de protection.

PROTECTION DES YEUX
Il est recommandé de porter des lunettes de protection hermétiques (réf. norme EN 166).

PROTECTION DES VOIES RESPIRATOIRES
En cas de dépassement de la valeur limite (ex. TLV-TWA) de la substance ou d'une ou de plusieurs des substances présentes dans le produit, Il est recommandé de faire usage d'un masque doté de filtre de type A dont la classe (1, 2 ou 3) devra être choisie en fonction de la concentration limite d'utilisation. (réf. norme EN 14387). En présence de gaz ou de vapeurs de nature différente et/ou de gaz ou de vapeurs contenant des particules (aérosol, fumées, brumes, etc.), il est nécessaire de prévoir des filtres de type combiné.
L'utilisation de moyens de protection des voies respiratoires est nécessaire dans le cas où les mesures techniques adoptées ne seraient pas suffisantes pour limiter l'exposition du personnel aux valeurs de seuil prises en compte. La protection offerte par les masques est toutefois limitée.
Dans le cas où la substance en question serait inodore ou dans le cas où le seuil olfactif serait supérieur au TLV-TWA correspondant et en cas d'urgence, faire usage d'un respirateur autonome à air comprimé à circuit ouvert (réf. norme EN 137) ou d'un respirateur à prise d'air externe (réf. norme EN 138). Pour choisir correctement le dispositif de protection des voies respiratoires, faire référence à la norme EN 529.

CONTRÔLE DE L'EXPOSITION ENVIRONNEMENTALE

Les émissions de processus de production, y compris celles d'appareillages de ventilation, doivent être contrôlées pour garantir le respect de la réglementation en matière de protection de l'environnement.

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Protection respiratoire: protection respiratoire adaptée aux concentrations plus faibles ou à court terme: filtre à particules à efficacité moyenne pour les particules solides et liquides (par exemple EN 143 ou 149, type P2 ou FFP2)
Protection des mains: gants de protection résistants aux produits chimiques (EN 374)
Matériaux appropriés également avec contact direct prolongé (Recommandé: indice de protection 6, correspondant à > 480 minutes de temps de percée selon EN 374): par ex. caoutchouc nitrile (0,4 mm), caoutchouc chloroprène (0,5 mm), chlorure de polyvinyle (0,7 mm) et autres
Protection des yeux: lunettes de sécurité avec protections latérales (lunettes de protection) (par exemple EN 166)

RUBRIQUE 9. Propriétés physiques et chimiques

9.1. Informations sur les propriétés physiques et chimiques essentielles

Etat Physique	liquide dense
Couleur	Pas disponible
Odeur	typique

Seuil olfactif	Pas disponible
pH	7,5-9
Point de fusion ou de congélation	0 °C
Point initial d'ébullition	100 °C
Intervalle d'ébullition	100 °C
Point d'éclair	> 100 °C
Taux d'évaporation	Pas disponible
Inflammabilité de solides et gaz	Pas disponible
Limite inférieur d'inflammabilité	Pas disponible
Limite supérieur d'inflammabilité	Pas disponible
Limite inférieur d'explosion	Pas disponible
Limite supérieur d'explosion	Pas disponible
Pression de vapeur	Pas disponible
Densité de vapeur	Pas disponible
Densité relative	1 ca.
Solubilité	soluble dans l'eau
Coefficient de partage: n-octanol/eau	Pas disponible
Température d'auto-inflammabilité	> 100 °C
Température de décomposition	Pas disponible
Viscosité	>30 cSt
Propriétés explosives	non explosif
Propriétés comburantes	non oxydant

9.2. Autres informations

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 10. Stabilité et réactivité

10.1. Réactivité

Aucun danger particulier de réaction avec d'autres substances dans les conditions normales d'utilisation.

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

L'acide est moins stable que ses sels et tend à décarboxyler à plus de 150°C/302°F. Antioxydant, les suspensions aqueuses réagissent acides et dégagent du CO2 des carbonates et de l'hydrogène des métaux.

10.2. Stabilité chimique

Le produit est stable dans les conditions normales d'utilisation et de stockage.

HYDROXYDE DE SODIUM

Stable dans les conditions de stockage recommandées.

10.3. Possibilité de réactions dangereuses

Dans des conditions d'utilisation et de stockage normales, aucune réaction dangereuse n'est prévisible.

HYDROXYDE DE SODIUM

- Emet de l'hydrogène par réaction avec les métaux.
- Réaction exothermique avec des acides forts.
- Risque de réaction violente.
- Risque d'explosion.
- Réagit violemment avec l'eau.

10.4. Conditions à éviter

Aucune en particulier. Respecter néanmoins les précautions d'usage applicables aux produits chimiques.

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Évitez l'humidité. Évitez la formation de poussière.

HYDROXYDE DE SODIUM

Éviter l'exposition à: air, humidité, sources de chaleur.

- Loin de la lumière directe du soleil.
- Pour éviter la décomposition thermique, ne surchauffez pas.
- Exposition à l'humidité.
- Congélation

10.5. Matières incompatibles

HYDROXYDE DE SODIUM

Incompatible avec: acides forts, ammoniac, zinc, plomb, aluminium, eau, liquides inflammables.

Métaux, agents oxydants, eau, acides, aluminium, autres métaux légers et leurs alliages.

10.6. Produits de décomposition dangereux

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Peut dégager: oxydes d'azote.

RUBRIQUE 11. Informations toxicologiques

11.1. Informations sur les effets toxicologiques

Métabolisme, cinétique, mécanisme d'action et autres informations

Informations pas disponibles

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 7 du 14/07/2020
SHAMPOING DE LAVAGE	Imprimé le 14/07/2020 Page n. 9/17 Remplace la révision:6 (du: 23/12/2019)

Informations sur les voies d'exposition probables

Informations pas disponibles

Effets différés et immédiats, et effets chroniques d'une exposition de courte et de longue durée

Informations pas disponibles

Effets interactifs

Informations pas disponibles

TOXICITÉ AIGUË

LC50 (Inhalation) du mélange:
Non classé (aucun composant important)
LD50 (Oral) du mélange:
Non classé (aucun composant important)
LD50 (Dermal) du mélange:
Non classé (aucun composant important)

HYDROXYDE DE SODIUM

LD50 (Or.) 1350 mg/kg Rat

LD50 (Der) 1350 mg/kg Rat

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 401
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: DL50 = 4500 mg / kg pc
Méthode: OCDE 412
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Wistar; mâle)
Voie d'exposition: Inhalation (aérosol)
Résultats: Nocif

CORROSION CUTANÉE / IRRITATION CUTANÉE

Provoque une irritation cutanée

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Méthode: non indiquée
Fiabilité: 2
Espèce: Lapin (Vienne-Blanc)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: non irritant

HYDROXYDE DE SODIUM

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 7 du 14/07/2020
SHAMPOING DE LAVAGE	Imprimé le 14/07/2020 Page n. 10/17 Remplace la révision:6 (du: 23/12/2019)

Méthode: non indiquée
Fiabilité: 1
Espèce: humaine
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: irritant
Référence bibliographique: York M, Griffiths E, Whittle E et Basketter DA, Evaluation of a human patch test for the identification and classification of skin irritation irritation (1996)

LÉSIONS OCULAIRES GRAVES / IRRITATION OCULAIRE

Provoque des lésions oculaires graves

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Méthode: non indiquée
Fiabilité: 2
Espèce: Lapin (Vienne-Blanc)
Voie d'exposition: oculaire
Résultats: irritant

HYDROXYDE DE SODIUM

Méthode: OCDE 405
Fiabilité: 1
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande)
Voie d'exposition: oculaire
Résultats: irritant
Référence bibliographique: Jacobs GA, OCDE, tests d'irritation oculaire sur l'hydroxyde de sodium (1992)

SENSIBILISATION RESPIRATOIRE OU CUTANÉE

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

HYDROXYDE DE SODIUM

Méthode: Selon le document de l'OCDE sur les PEID pour l'hydroxyde de sodium
Fiabilité: 2
Espèce: humaine (mâle)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: non sensibilisant
Référence bibliographique: Park et al., Journal of Dermatological Science, 10, 159-165 (1995).

Sensibilisation cutanée
ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Méthode: OCDE 406 - Lecture croisée
Fiabilité: 1
Espèce: cobaye (Hartley; femelle)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: non sensibilisant

MUTAGÉNICITÉ SUR LES CELLULES GERMINALES

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Méthode: équivalente ou similaire au test croisé OCDE 471 in vitro
Fiabilité: 2

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 7 du 14/07/2020
SHAMPOING DE LAVAGE	Imprimé le 14/07/2020 Page n. 11/17 Remplace la révision:6 (du: 23/12/2019)

Espèce: S. typhimurium, E.Coli
Résultats: négatifs avec et sans activation métabolique
Méthode: OCDE 474 - Test croisé in vivo
Fiabilité: 1
Espèce: Souris (NMRI; mâle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: négatifs

CANCÉROGÉNITÉ

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Méthode: non indiquée - lecture croisée
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Fischer 344; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: NOAEL> = 500 mg / kg pc / jour

TOXICITÉ POUR LA REPRODUCTION

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

Effets néfastes sur la fonction sexuelle et la fertilité
ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Méthode: non indiquée - lecture croisée
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (FDRL; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: NOAEL (fertilité)> = 250 mg / kg pc / jour
Référence bibliographique: Safety Evaluation Studies of Calcium EDTA, Oser, B.L. et al, (1963)

Effets néfastes sur le développement des descendants
ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Méthode: non indiquée
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (albinos)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: NOAEL (développement)> = 967 mg / kg pc / jour

TOXICITÉ SPÉCIFIQUE POUR CERTAINS ORGANES CIBLES - EXPOSITION UNIQUE

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

SULFATE DE SODIUM 2- (DODECYLOXY) ETHYLE

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

DERIVES DE 1-PROPANAMINIUM, 3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -N, N-DIMETHYL-, N- (C8-C18 ET C18-C18-C18-C18-UNSATD. ACYL),, SELS INTERNES

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 7 du 14/07/2020
SHAMPOING DE LAVAGE	Imprimé le 14/07/2020 Page n. 12/17 Remplace la révision:6 (du: 23/12/2019)

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

HYDROXYDE DE SODIUM

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

TOXICITÉ SPÉCIFIQUE POUR CERTAINS ORGANES CIBLES - EXPOSITION RÉPÉTÉE

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

SULFATE DE SODIUM 2- (DODECYLOXY) ETHYLE

Sur la base des données disponibles et par le jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles en cas d'exposition prolongée ou répétée.

DERIVES DE 1-PROPANAMINIUM, 3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -N, N-DIMETHYL-, N- (C8-C18 ET C18-C18-C18-C18-UNSATD. ACYL), SELS INTERNES

Sur la base des données disponibles et par le jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles en cas d'exposition prolongée ou répétée.

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

Méthode: non indiquée - lecture croisée
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Holtzmann; mâle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: NOAEL> = 500 mg / kg pc / jour
Référence bibliographique: The Toxicity and Pharmacodynamics of EGTA: Oral Administration to Rats and Comparisons with EDTA, Wynn, J.E. et al, (1970)
Méthode: OCDE 413 - Lecture croisée
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Wistar; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (poussière)
Résultats: NOAEC = 3 mg / m3 d'air

HYDROXYDE DE SODIUM

Sur la base des données disponibles et par le jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles en cas d'exposition prolongée ou répétée.

DANGER PAR ASPIRATION

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

RUBRIQUE 12. Informations écologiques

12.1. Toxicité

ACIDE
ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE

LC50 - Poissons	1000 mg/l/96h
EC10 Algues / Plantes Aquatiques	29,2 mg/l/72h
NOEC Chronique Algues/Plantes Aquatiques	29,2 mg/l

12.2. Persistance et dégradabilité

HYDROXYDE DE SODIUM	
Solubilité dans l'eau	> 10000 mg/l
Dégradabilité: données pas disponible	
ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE	
Solubilité dans l'eau	400 mg/l
Inhéremment dégradable	

12.3. Potentiel de bioaccumulation

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE	
Coefficient de répartition : n-octanol/eau	-3,34
BCF	1,1

12.4. Mobilité dans le sol

Informations pas disponibles

12.5. Résultats des évaluations PBT et vPvB

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances PBT ou vPvB en pourcentage supérieur à 0,1%.

12.6. Autres effets néfastes

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 13. Considérations relatives à l'élimination

13.1. Méthodes de traitement des déchets

Procéder si possible à une réutilisation. Les résidus du produit doivent être considérés comme des déchets spéciaux dangereux. La dangerosité des déchets contenant une part de ce produit doit être évaluée sur la base des dispositions légales en vigueur.
L'élimination doit être confiée à une société agréée pour le traitement des déchets, dans le respect de la réglementation nationale et de l'éventuelle réglementation locale en vigueur.
EMBALLAGES CONTAMINÉS
Les emballages contaminés doivent être ou bien récupérés ou bien éliminés dans le respect de la réglementation nationale applicable au traitement des déchets.

ACIDE ETHYLENEDIAMINETETRAACETIQUE
Il doit être déchargé ou incinéré conformément aux réglementations locales.

HYDROXYDE DE SODIUM

- Diluer avec beaucoup d'eau.
- Les solutions à pH élevé doivent être neutralisées avant d'être déchargées.
- Neutraliser avec de l'acide.
- Conformément aux réglementations locales et nationales.

RUBRIQUE 14. Informations relatives au transport

Le produit n'est pas à considérer comme dangereuse selon les dispositions courantes sur le transport routier des marchandises dangereuses (A.D.R.), sur le transport par voie ferrée (RID), maritime (IMDG Code) et par avion (IATA).

14.1. Numéro ONU

Pas applicable

14.2. Désignation officielle de transport de l'ONU

Pas applicable

14.3. Classe(s) de danger pour le transport

Pas applicable

14.4. Groupe d'emballage

Pas applicable

14.5. Dangers pour l'environnement

Pas applicable

14.6. Précautions particulières à prendre par l'utilisateur

Pas applicable

14.7. Transport en vrac conformément à l'annexe II de la convention Marpol et au recueil IBC

Informations non pertinentes

RUBRIQUE 15. Informations relatives à la réglementation

15.1. Réglementations/législation particulières à la substance ou au mélange en matière de sécurité, de santé et d'environnement

Catégorie Seveso - Directive 2012/18/CE

: Aucune

Restrictions relatives au produit ou aux substances contenues conformément à l'Annexe XVII Règlement (CE) 1907/2006

Produit

Point 3

Substances figurant dans la Candidate List (Art. 59 REACH)

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances SVHC en pourcentage supérieur à 0,1%.

Substances sujettes à autorisation (Annexe XIV REACH)

Aucune

Substances sujettes à l'obligation de notification d'exportation Reg. (CE) 649/2012

:

Aucune

Substances sujettes à la Convention de Rotterdam

:

Aucune

Substances sujettes à la Convention de Stockholm

:

Aucune

Contrôles sanitaires

Les travailleurs exposés à cet agent chimique ne doivent pas être soumis à surveillance sanitaire si les résultats de l'évaluation des risques montrent que le risque pour la sécurité et la santé est modéré et que les mesures de la directive 98/24/CE sont suffisantes.

15.2. Évaluation de la sécurité chimique

Aucune évaluation de la sécurité chimique du mélange

/

des substances indiqués dans la section 3 n'a été effectuée.

RUBRIQUE 16. Autres informations

Texte des indications de danger (H) citées dans les sections 2-3 de la fiche:

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 7 du 14/07/2020
SHAMPOING DE LAVAGE	Imprimé le 14/07/2020 Page n. 16/17 Remplace la révision:6 (du: 23/12/2019)

Met. Corr. 1	Substance corrosive ou mélange corrosif pour les métaux, catégorie 1
Skin Corr. 1A	Corrosion cutanée, catégorie 1A
Eye Dam. 1	Lésions oculaires graves, catégorie 1
Eye Irrit. 2	Irritation oculaire, catégorie 2
Skin Irrit. 2	Irritation cutanée, catégorie 2
Aquatic Chronic 3	Danger pour le milieu aquatique, toxicité chronique, catégorie 3
H290	Peut être corrosif pour les métaux.
H314	Provoque de graves brûlures de la peau et de graves lésions des yeux.
H318	Provoque de graves lésions des yeux.
H319	Provoque une sévère irritation des yeux.
H315	Provoque une irritation cutanée.
H412	Nocif pour les organismes aquatiques, entraîne des effets néfastes à long terme.

LÉGENDE:

- ADR: Accord européen pour le transport des marchandises dangereuses sur route
- CAS NUMBER: Numéro du Chemical Abstract Service
- CE50: Concentration ayant un effet sur 50% de la population soumise aux tests
- CE NUMBER: Numéro d'identification dans l'ESIS (système européen des substances existantes)
- CLP: Règlement CE 1272/2008
- DNEL: Niveau dérivé sans effet
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Système harmonisé global de classification et d'étiquetage des produits chimiques
- IATA DGR: Règlement pour le transport des marchandises dangereuses de l'Association internationale du transport aérien
- IC50: Concentration d'immobilisation de 50% de la population soumise aux tests
- IMDG: Code maritime international pour le transport des marchandises dangereuses
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numéro d'identification dans l'Annexe VI du CLP
- LC50: Concentration mortelle 50%
- LD50: Dose mortelle 50%
- OEL: Niveau d'exposition sur les lieux de travail
- PBT: Persistant, bio-accumulant et toxique selon le REACH
- PEC: Concentration environnementale prévisible
- PEL: Niveau prévisible d'exposition
- PNEC: Concentration prévisible sans effet
- REACH: Règlement CE 1907/2006
- RID: Règlement pour le transport international des marchandises dangereuses par train
- TLV: Valeur limite de seuil
- TLV PIC: Concentration qui ne doit être dépassée à aucun moment de l'exposition au travail.
- TWA STEL: Limite d'exposition à court terme
- TWA: Limite d'exposition moyenne pondérée
- VOC: Composé organique volatil
- vPvB: Très persistant et bio-accumulant selon le REACH
- WGK: Wassergefährdungsklassen (Deutschland).

BIBLIOGRAPHIE GENERALE:

1. Règlement (CE) 1907/2006 du Parlement européen (REACH)
2. Règlement (CE) 1272/2008 du Parlement européen (CLP)
3. Règlement (UE) 790/2009 du Parlement européen (I Atp. CLP)
4. Règlement (UE) 2015/830 du Parlement européen
5. Règlement (UE) 286/2011 du Parlement européen (II Atp. CLP)
6. Règlement (UE) 618/2012 du Parlement européen (III Atp. CLP)
7. Règlement (UE) 487/2013 du Parlement européen (IV Atp. CLP)
8. Règlement (UE) 944/2013 du Parlement européen (V Atp. CLP)
9. Règlement (UE) 605/2014 du Parlement européen (VI Atp. CLP)
10. Règlement (UE) 2015/1221 du Parlement européen (VII Atp. CLP)
11. Règlement (UE) 2016/918 du Parlement européen (VIII Atp. CLP)
12. Règlement (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 7 du 14/07/2020
SHAMPOING DE LAVAGE	Imprimé le 14/07/2020 Page n. 17/17 Remplace la révision:6 (du: 23/12/2019)

- 13. Règlement (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Règlement (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Règlement (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Règlement (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Site Internet IFA GESTIS
- Site Internet Agence ECHA
- Banque de données de modèles de SDS de substances chimiques - Ministère de la santé et Institut supérieur de la santé

Note pour les usagers:
Les données contenues dans cette fiche se basent sur les connaissances dont nous disposons à la date de la dernière édition. Les usagers doivent vérifier l'exactitude et l'intégralité des informations en relation à l'utilisation spécifique du produit.
Ce document ne doit pas être interprété comme une garantie d'une propriété quelconque du produit.
Etant donné que nous n'avons aucun moyen de vérifier l'utilisation du produit, les usagers doivent respecter les lois et les dispositions courantes en matière d'hygiène et sécurité. Nous ne serons pas responsables d'utilisations incorrectes.
Fournir une formation appropriée au personnel chargé de l'utilisation de produits chimiques.
La classification du produit est basée sur les méthodes de calcul figurant dans l'Annexe I du CLP, sauf autres indications figurant dans les sections 11 et 12.
Les méthodes d'évaluation des propriétés physicochimiques figurent dans la section 9.

Modifications par rapport à la révision précédente.
Des modifications ont été apportées aux sections suivantes:
02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13.

Safety Data Sheet

According to Annex II to REACH - Regulation 2015/830

SECTION 1. Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

1.1. Product identifier

Code: 411 00 06500-2650-5 L
411 00 06700-2652-20 L
Product name: CAR WASH SHAMPOO

1.2. Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against

Intended use: Neutral shampoo for vehicle washing

1.3. Details of the supplier of the safety data sheet

Name: Meccanocar Italia S.r.l.
Full address: Via San Francesco, 22
District and Country: 56033 Capannoli (PI)
Italy

Tel. +39 0587 609433

Fax +39 0587 607145

e-mail address of the competent person

responsible for the Safety Data Sheet: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Emergency telephone number

For urgent inquiries refer to

National Poisons Information Service: +44 121 507 4123

SECTION 2. Hazards identification

2.1. Classification of the substance or mixture

The product is classified as hazardous pursuant to the provisions set forth in (EC) Regulation 1272/2008 (CLP) (and subsequent amendments and supplements). The product thus requires a safety datasheet that complies with the provisions of (EU) Regulation 2015/830. Any additional information concerning the risks for health and/or the environment are given in sections 11 and 12 of this sheet.

Hazard classification and indication:

Substance or mixture corrosive to metals, category 1

H290

May be corrosive to metals.

Serious eye damage, category 1

H318

Causes serious eye damage.

Skin irritation, category 2

H315

Causes skin irritation.

2.2. Label elements

Hazard labelling pursuant to EC Regulation 1272/2008 (CLP) and subsequent amendments and supplements.

Hazard pictograms:

CAR WASH SHAMPOO



Signal words: Danger

Hazard statements:

H318 Causes serious eye damage.
H315 Causes skin irritation.

Precautionary statements:

P305+P351+P338 IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing.
P280 Wear protective gloves / eye protection / face protection.
P310 Immediately call a POISON CENTER / doctor.

Contains: SODIUM 2- (DODECYLOXY) ETHYL SULPHATE
 1-PROPANAMINIUM, 3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -N, N-DIMETHYL-, N- (C8-C18 AND C18-UNSATD. ACYL)
 DERIVS., INTERNAL SALTS
 ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

2.3. Other hazards

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

SECTION 3. Composition/information on ingredients

3.2. Mixtures

Contains:

Identification	x = Conc. %	Classification 1272/2008 (CLP)
SODIUM 2- (DODECYLOXY) ETHYL SULPHATE		
CAS 15826-16-1	$8 \leq x < 9$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
EC 239-925-1		
INDEX -		
ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID		
CAS 60-00-4	$4,5 \leq x < 5$	Eye Irrit. 2 H319
EC 200-449-4		
INDEX 607-429-00-8		
Reg. no. 01-2119486399-18-XXXX		
1-PROPANAMINIUM, 3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -N, N- DIMETHYL-, N- (C8-C18 AND C18- UNSATD. ACYL) DERIVS., INTERNAL SALTS		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision nr. 7 Dated 14/07/2020
CAR WASH SHAMPOO	Printed on 14/07/2020 Page n. 3/16 Replaced revision:6 (Dated: 23/12/2019)

CAS 147170-44-3 4,5 ≤ x < 5 Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
EC 604-575-4
INDEX -
SODIUM HYDROXIDE
CAS 1310-73-2 0,5 ≤ x < 0,6 Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
EC 215-185-5
INDEX 011-002-00-6
Reg. no. 01-2119457892-27-XXXX

The full wording of hazard (H) phrases is given in section 16 of the sheet.

SECTION 4. First aid measures

4.1. Description of first aid measures

EYES: Remove contact lenses, if present. Wash immediately with plenty of water for at least 30-60 minutes, opening the eyelids fully. Get medical advice/attention.
SKIN: Remove contaminated clothing. Rinse skin with a shower immediately. Get medical advice/attention.
INGESTION: Have the subject drink as much water as possible. Get medical advice/attention. Do not induce vomiting unless explicitly authorised by a doctor.
INHALATION: Get medical advice/attention immediately. Remove victim to fresh air, away from the accident scene. If the subject stops breathing, administer artificial respiration. Take suitable precautions for rescue workers.

4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed

Specific information on symptoms and effects caused by the product are unknown.

4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

Information not available

SECTION 5. Firefighting measures

5.1. Extinguishing media

SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT
The extinguishing equipment should be of the conventional kind: carbon dioxide, foam, powder and water spray.
UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT
None in particular.

5.2. Special hazards arising from the substance or mixture

HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE
Do not breathe combustion products.

5.3. Advice for firefighters

GENERAL INFORMATION
Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear. Collect extinguishing water to prevent it from draining into the sewer system. Dispose of contaminated water used for extinction and the remains of the fire according to applicable regulations.
SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS
Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained

open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

SECTION 6. Accidental release measures

6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures

Block the leakage if there is no hazard.

Wear suitable protective equipment (including personal protective equipment referred to under Section 8 of the safety data sheet) to prevent any contamination of skin, eyes and personal clothing. These indications apply for both processing staff and those involved in emergency procedures.

6.2. Environmental precautions

The product must not penetrate into the sewer system or come into contact with surface water or ground water.

6.3. Methods and material for containment and cleaning up

Collect the leaked product into a suitable container. Evaluate the compatibility of the container to be used, by checking section 10. Absorb the remainder with inert absorbent material.

Make sure the leakage site is well aired. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

6.4. Reference to other sections

Any information on personal protection and disposal is given in sections 8 and 13.

SECTION 7. Handling and storage

7.1. Precautions for safe handling

Ensure that there is an adequate earthing system for the equipment and personnel. Avoid contact with eyes and skin. Do not breathe powders, vapours or mists. Do not eat, drink or smoke during use. Wash hands after use. Avoid leakage of the product into the environment.

7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Store only in the original container. Store in a ventilated and dry place, far away from sources of ignition. Keep containers well sealed. Keep the product in clearly labelled containers. Avoid overheating. Avoid violent blows. Keep containers away from any incompatible materials, see section 10 for details.

7.3. Specific end use(s)

Information not available

SECTION 8. Exposure controls/personal protection

8.1. Control parameters

Regulatory References:

ESP España
FRA France
GBR United Kingdom
NOR Norge
TLV-ACGIH

LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
ACGIH 2019

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID**Threshold Limit Value**

Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		10				INHAL
TLV-ACGIH		3				RESP
Predicted no-effect concentration - PNEC						
Normal value in fresh water				2,2		mg/l
Normal value in marine water				0,22		mg/l
Normal value of STP microorganisms				43		mg/l
Normal value for the terrestrial compartment				0,72		mg/kg

Health - Derived no-effect level - DNEL / DMEL

Effects on consumers					Effects on workers			
Route of exposure	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic
Oral				25 mg/kg bw/d				
Inhalation	1,2 mg/m3		0,6 mg/m3		3 mg/m3		1,5 mg/m3	

SODIUM HYDROXIDE**Threshold Limit Value**

Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP			2				
VLEP	FRA	2						
WEL	GBR			2				
TLV	NOR	2						
TLV-ACGIH				2 (C)				

Health - Derived no-effect level - DNEL / DMEL

Effects on consumers					Effects on workers			
Route of exposure	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic
Inhalation				1 mg/m3				1 mg/m3

Legend:

(C) = CEILING ; INHAL = Inhalable Fraction ; RESP = Respirable Fraction ; THORA = Thoracic Fraction.

VND = hazard identified but no DNEL/PNEC available ; NEA = no exposure expected ; NPI = no hazard identified.

8.2. Exposure controls

As the use of adequate technical equipment must always take priority over personal protective equipment, make sure that the workplace is well aired through effective local aspiration.

When choosing personal protective equipment, ask your chemical substance supplier for advice.

Personal protective equipment must be CE marked, showing that it complies with applicable standards.

Provide an emergency shower with face and eye wash station.

HAND PROTECTION

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision nr. 7 Dated 14/07/2020
CAR WASH SHAMPOO	Printed on 14/07/2020 Page n. 6/16 Replaced revision:6 (Dated: 23/12/2019)

Protect hands with category III work gloves (see standard EN 374).
The following should be considered when choosing work glove material: compatibility, degradation, failure time and permeability.
The work gloves' resistance to chemical agents should be checked before use, as it can be unpredictable. The gloves' wear time depends on the duration and type of use.

SKIN PROTECTION
Wear category II professional long-sleeved overalls and safety footwear (see Regulation 2016/425 and standard EN ISO 20344). Wash body with soap and water after removing protective clothing.

EYE PROTECTION
Wear airtight protective goggles (see standard EN 166).

RESPIRATORY PROTECTION
If the threshold value (e.g. TLV-TWA) is exceeded for the substance or one of the substances present in the product, use a mask with a type A filter whose class (1, 2 or 3) must be chosen according to the limit of use concentration. (see standard EN 14387). In the presence of gases or vapours of various kinds and/or gases or vapours containing particulate (aerosol sprays, fumes, mists, etc.) combined filters are required.
Respiratory protection devices must be used if the technical measures adopted are not suitable for restricting the worker's exposure to the threshold values considered. The protection provided by masks is in any case limited.
If the substance considered is odourless or its olfactory threshold is higher than the corresponding TLV-TWA and in the case of an emergency, wear open-circuit compressed air breathing apparatus (in compliance with standard EN 137) or external air-intake breathing apparatus (in compliance with standard EN 138). For a correct choice of respiratory protection device, see standard EN 529.

ENVIRONMENTAL EXPOSURE CONTROLS

The emissions generated by manufacturing processes, including those generated by ventilation equipment, should be checked to ensure compliance with environmental standards.

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Respiratory protection: respiratory protection suitable for lower concentrations or short-term effect: particle filter with medium efficiency for solid and liquid particles (eg EN 143 or 149, type P2 or FFP2)
Hand protection: chemical resistant protective gloves (EN 374)
Suitable materials also with prolonged direct contact (Recommended: protection index 6, corresponding to > 480 minutes of breakthrough time according to EN 374): e.g. nitrile rubber (0.4 mm), chloroprene rubber (0.5 mm), polyvinyl chloride (0.7 mm) and others
Eye protection: safety glasses with side shields (protective glasses) (eg EN 166)

SECTION 9. Physical and chemical properties

9.1. Information on basic physical and chemical properties

Appearance	dense liquid
Colour	Not available
Odour	typical
Odour threshold	Not available
pH	7,5-9
Melting point / freezing point	0 °C
Initial boiling point	100 °C
Boiling range	100 °C
Flash point	> 100 °C
Evaporation rate	Not available
Flammability (solid, gas)	Not available
Lower inflammability limit	Not available
Upper inflammability limit	Not available

CAR WASH SHAMPOO

Lower explosive limit	Not available
Upper explosive limit	Not available
Vapour pressure	Not available
Vapour density	Not available
Relative density	1 ca.
Solubility	soluble in water
Partition coefficient: n-octanol/water	Not available
Auto-ignition temperature	> 100 °C
Decomposition temperature	Not available
Viscosity	>30 cSt
Explosive properties	not explosive
Oxidising properties	non oxidizing

9.2. Other information

Information not available

SECTION 10. Stability and reactivity**10.1. Reactivity**

There are no particular risks of reaction with other substances in normal conditions of use.

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

The acid is less stable than its salts and tends to decarboxylate at over 150°C/302°F. It is an antioxidant, aqueous suspensions react with acids to develop CO₂ from carbonates and hydrogen from metals.

10.2. Chemical stability

The product is stable in normal conditions of use and storage.

SODIUM HYDROXIDE

Stable under recommended storage conditions.

10.3. Possibility of hazardous reactions

No hazardous reactions are foreseeable in normal conditions of use and storage.

SODIUM HYDROXIDE

- Emits hydrogen by reaction with metals.
- Exothermic reaction with strong acids.
- Risk of violent reaction.
- Risk of explosion.
- Reacts violently with water.

10.4. Conditions to avoid

None in particular. However the usual precautions used for chemical products should be respected.

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Avoid humidity. Avoid the formation of dust.

SODIUM HYDROXIDE

Avoid exposure to: air,moisture,sources of heat.

- Far from direct sunlight.
- To avoid thermal decomposition, do not overheat.
- Exposure to humidity.
- Freezing

10.5. Incompatible materials

SODIUM HYDROXIDE

Incompatible with: strong acids,ammonia,zinc,lead,aluminium,water,flammable liquids.

Metals, oxidizing agents, water, acids, aluminum, other light metals and their alloys.

10.6. Hazardous decomposition products

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

May develop: nitric oxide.

SECTION 11. Toxicological information**11.1. Information on toxicological effects**

Metabolism, toxicokinetics, mechanism of action and other information

Information not available

Information on likely routes of exposure

Information not available

Delayed and immediate effects as well as chronic effects from short and long-term exposure

Information not available

Interactive effects

Information not available

ACUTE TOXICITY

LC50 (Inhalation) of the mixture:
Not classified (no significant component)
LD50 (Oral) of the mixture:
Not classified (no significant component)
LD50 (Dermal) of the mixture:
Not classified (no significant component)

SODIUM HYDROXIDE

LD50 (Oral) 1350 mg/kg Rat

LD50 (Dermal) 1350 mg/kg Rat

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Method: Equivalent or similar to OECD 401
Reliability: 2
Species: Rat (male / female)
Route of exposure: Oral
Results: LD50 = 4500 mg / kg bw
Method: OECD 412
Reliability: 1
Species: Rat (Wistar; male)
Route of exposure: Inhalation (aerosol)
Results: Harmful

SKIN CORROSION / IRRITATION

Causes skin irritation

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Method: Not indicated
Reliability: 2
Species: Rabbit (Vienna-White)
Route of exposure: Dermal
Results: Not irritating

SODIUM HYDROXIDE

Method: Not indicated
Reliability: 1
Human species
Route of exposure: Dermal
Results: Irritating
Bibliographic reference: York M, Griffiths E, Whittle E and Basketter DA, Evaluation of a human patch test for the identification and classification of skin irritation potential (1996)

SERIOUS EYE DAMAGE / IRRITATION

Causes serious eye damage

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Method: Not indicated

Reliability: 2

Species: Rabbit (Vienna-White)

Route of exposure: Ocular

Results: Irritating

SODIUM HYDROXIDE

Method: OECD 405

Reliability: 1

Species: Rabbit (New Zealand White)

Route of exposure: Ocular

Results: Irritating

Bibliographic reference: Jacobs GA, OECD Eye Irritation Tests on Sodium Hydroxide (1992)

RESPIRATORY OR SKIN SENSITISATION

Does not meet the classification criteria for this hazard class

SODIUM HYDROXIDE

Method: According to the OECD SIDS document for sodium hydroxide

Reliability: 2

Species: Human (male)

Route of exposure: Dermal

Results: Not sensitizing

Bibliographic reference: Park et al., Journal of Dermatological Science, 10, 159-165 (1995).

Skin sensitization

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Method: OECD 406-Read across

Reliability: 1

Species: guinea pig (Hartley; female)

Route of exposure: Dermal

Results: Not sensitizing

GERM CELL MUTAGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Method: Equivalent or similar to OECD 471-Read across-Test in vitro

Reliability: 2

Species: S. typhimurium, E.Coli

Results: Negative with and without metabolic activation

Method: OECD 474-Read across-Test in vivo

Reliability: 1

Species: Mouse (NMRI; male)

Route of exposure: Oral

Results: Negative

CARCINOGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Method: Not indicated-Read across

Reliability: 2

Species: Rat (Fischer 344; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: NOAEL> = 500 mg / kg bw / day

REPRODUCTIVE TOXICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

Adverse effects on sexual function and fertility

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Method: Not indicated-Read across

Reliability: 2

Species: Rat (FDRL; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: NOAEL (fertility)> = 250 mg / kg bw / day

Bibliographic reference: Safety Evaluation Studies of Calcium EDTA, Oser, B.L. et al, (1963)

Adverse effects on development of the offspring

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Method: Not indicated

Reliability: 2

Species: Rat (Albino)

Route of exposure: Oral

Results: NOAEL (development)> = 967 mg / kg bw / day

STOT - SINGLE EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

SODIUM 2- (DODECYLOXY) ETHYL SULPHATE

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for single exposure.

1-PROPANAMINIUM, 3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -N, N-DIMETHYL-, N- (C8-C18 AND C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., INTERNAL SALTS

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for single exposure.

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for single exposure.

SODIUM HYDROXIDE

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for single exposure.

STOT - REPEATED EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

SODIUM 2- (DODECYLOXY) ETHYL SULPHATE

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision nr. 7 Dated 14/07/2020
CAR WASH SHAMPOO	Printed on 14/07/2020 Page n. 12/16 Replaced revision:6 (Dated: 23/12/2019)

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for prolonged or repeated exposure.

1-PROPANAMINIUM, 3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -N, N-DIMETHYL-, N- (C8-C18 AND C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., INTERNAL SALTS

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for prolonged or repeated exposure.

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Method: Not indicated-Read across
Reliability: 2
Species: Rat (Holtzmann; male)
Route of exposure: Oral
Results: NOAEL> = 500 mg / kg bw / day
Bibliographic reference: The Toxicity and Pharmacodynamics of EGTA: Oral Administration to Rats and Comparisons with EDTA, Wynn, J.E. et al, (1970)
Method: OECD 413-Read across
Reliability: 1
Species: Rat (Wistar; male / female)
Route of exposure: Inhalation (dust)
Results: NOAEC = 3 mg / m3 air

SODIUM HYDROXIDE

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for prolonged or repeated exposure.

ASPIRATION HAZARD

Does not meet the classification criteria for this hazard class

SECTION 12. Ecological information

12.1. Toxicity

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID	
LC50 - for Fish	1000 mg/l/96h
EC10 for Algae / Aquatic Plants	29,2 mg/l/72h
Chronic NOEC for Algae / Aquatic Plants	29,2 mg/l

12.2. Persistence and degradability

SODIUM HYDROXIDE	
Solubility in water	> 10000 mg/l
Degradability: information not available	
ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID	
Solubility in water	400 mg/l
Entirely degradable	

12.3. Bioaccumulative potential

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

Partition coefficient: n-octanol/water -3,34

BCF 1,1

12.4. Mobility in soil

Information not available

12.5. Results of PBT and vPvB assessment

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

12.6. Other adverse effects

Information not available

SECTION 13. Disposal considerations**13.1. Waste treatment methods**

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste. The hazard level of waste containing this product should be evaluated according to applicable regulations.

Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations.

CONTAMINATED PACKAGING

Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

ETHYLENE DIAMINE TETRA ACETIC ACID

It must be discharged or incinerated in accordance with local regulations.

SODIUM HYDROXIDE

- Dilute with plenty of water.
- Solutions with a high pH value must be neutralized before discharging.
- Neutralize with acid.
- In accordance with local and national regulations.

SECTION 14. Transport information

The product is not dangerous under current provisions of the Code of International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR) and by Rail (RID), of the International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG), and of the International Air Transport Association (IATA) regulations.

14.1. UN number

Not applicable

14.2. UN proper shipping name

Not applicable

14.3. Transport hazard class(es)

Not applicable

14.4. Packing group

Not applicable

14.5. Environmental hazards

Not applicable

14.6. Special precautions for user

Not applicable

14.7. Transport in bulk according to Annex II of Marpol and the IBC Code

Information not relevant

SECTION 15. Regulatory information**15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture**

Seveso Category - Directive 2012/18/EC: None

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006Product

Point 3

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH)

On the basis of available data, the product does not contain any SVHC in percentage greater than 0,1%.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH)

None

Substances subject to exportation reporting pursuant to (EC) Reg. 649/2012:

None

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None

Substances subject to the Stockholm Convention:

None

Healthcare controls

Workers exposed to this chemical agent must not undergo health checks, provided that available risk-assessment data prove that the risks related to the workers' health and safety are modest and that the 98/24/EC directive is respected.

15.2. Chemical safety assessment

A chemical safety assessment has not been performed for the preparation/for the substances indicated in section 3.

SECTION 16. Other information

Text of hazard (H) indications mentioned in section 2-3 of the sheet:

Met. Corr. 1	Substance or mixture corrosive to metals, category 1
Skin Corr. 1A	Skin corrosion, category 1A
Eye Dam. 1	Serious eye damage, category 1
Eye Irrit. 2	Eye irritation, category 2
Skin Irrit. 2	Skin irritation, category 2
Aquatic Chronic 3	Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity, category 3
H290	May be corrosive to metals.
H314	Causes severe skin burns and eye damage.
H318	Causes serious eye damage.
H319	Causes serious eye irritation.
H315	Causes skin irritation.
H412	Harmful to aquatic life with long lasting effects.

LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE NUMBER: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: EC Regulation 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%

CAR WASH SHAMPOO

- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent bioaccumulative and toxic as REACH Regulation
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: EC Regulation 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative as for REACH Regulation
- WGK: Water hazard classes (German).

GENERAL BIBLIOGRAPHY

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
 2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
 3. Regulation (EU) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
 4. Regulation (EU) 2015/830 of the European Parliament
 5. Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
 6. Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
 7. Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) of the European Parliament
 8. Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) of the European Parliament
 9. Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) of the European Parliament
 10. Regulation (EU) 2015/1221 (VII Atp. CLP) of the European Parliament
 11. Regulation (EU) 2016/918 (VIII Atp. CLP) of the European Parliament
 12. Regulation (EU) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regulation (EU) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regulation (EU) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regulation (EU) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regulation (EU) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - IFA GESTIS website
 - ECHA website
 - Database of SDS models for chemicals - Ministry of Health and ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italy

Note for users:

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.

This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.

The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.

Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

Product's classification is based on the calculation methods set out in Annex I of the CLP Regulation, unless otherwise indicated in sections 11 and 12.

The data for evaluation of chemical-physical properties are reported in section 9.

Changes to previous review:

The following sections were modified:

02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7 Fecha de revisión 14/07/2020
CHAMPÚ DE LAVADO	Imprimida el 14/07/2020 Pag. N. 1/17 Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

Ficha de Datos de Seguridad

En conformidad con Anexo II del REACH - Reglamento 2015/830

SECCIÓN 1. Identificación de la sustancia o la mezcla y de la sociedad o la empresa

1.1. Identificador del producto

Código: 411 00 06500-2650-5 L
411 00 06700-2652-20 L
Denominación: CHAMPÚ DE LAVADO

1.2. Usos pertinentes identificados de la sustancia o de la mezcla y usos desaconsejados

Descripción/Uso: Champú neutro para lavado de vehículos.

1.3. Datos del proveedor de la ficha de datos de seguridad

Razón social: Meccanocar Italia S.r.l.
Dirección: Via San Francesco, 22
Localidad y Estado: 56033 Capannoli (PI)
Italy
Tel. +39 0587 609433
Fax +39 0587 607145

dirección electrónica de la persona competente,
responsable de la ficha de datos de seguridad: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Teléfono de emergencia

Para informaciones urgentes dirigirse a: Servicio de Información Toxicológica + 34 91 562 04 20

SECCIÓN 2. Identificación de los peligros

2.1. Clasificación de la sustancia o de la mezcla

El producto está clasificado como peligroso según las disposiciones del Reglamento (CE) 1272/2008 (CLP) (y sucesivas modificaciones y adaptaciones). Por lo tanto, el producto requiere una ficha de datos de seguridad conforme a las disposiciones del Reglamento (UE) 2015/830. Eventual información adicional sobre los riesgos para la salud y/o el ambiente están disponibles en las secciones 11 y 12 de la presente ficha.

Clasificación e indicación de peligro:

Corrosivos para los metales, categoría 1	H290	Puede ser corrosivo para los metales.
Lesiones oculares graves, categoría 1	H318	Provoca lesiones oculares graves.
Irritación cutáneas, categoría 2	H315	Provoca irritación cutánea.

2.2. Elementos de la etiqueta

Etiquetas de peligro en conformidad con el Reglamento (CE) 1272/2008 (CLP) y sucesivas modificaciones y adaptaciones.

Pictogramas de peligro:

CHAMPÚ DE LAVADO



Palabras de advertencia: Peligro

Indicaciones de peligro:

H318 Provoca lesiones oculares graves.
H315 Provoca irritación cutánea.

Consejos de prudencia:

P305+P351+P338 EN CASO DE CONTACTO CON LOS OJOS: Enjuagar con agua cuidadosamente durante varios minutos. Quitar las lentes de contacto cuando estén presentes y pueda hacerse con facilidad. Proseguir con el lavado.
P280 Llevar guantes / gafas / máscara de protección.
P310 Llamar inmediatamente a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA / médico.

Contiene: SULFATO DE ETILO 2- (DODECYLOXY) SODIO
1-PROPANAMINIUM, 3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -N, N-DIMETHYL-, N- (C8-C18 Y C18-UNSATD. ACYL)
DERIVS., SALES INTERNAS
ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

2.3. Otros peligros

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias PBT o vPvB en porcentaje superior al 0,1%.

SECCIÓN 3. Composición/información sobre los componentes

3.2. Mezclas

Contiene:

Identificación	x = Conc. %	Clasificación 1272/2008 (CLP)
SULFATO DE ETILO 2- (DODECYLOXY) SODIO		
CAS 15826-16-1	$8 \leq x < 9$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 239-925-1		
INDEX -		
ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO		
CAS 60-00-4	$4,5 \leq x < 5$	Eye Irrit. 2 H319
CE 200-449-4		
INDEX 607-429-00-8		
Nº Reg. 01-2119486399-18-XXXX		
1-PROPANAMINIUM, 3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -N, N-DIMETHYL-, N- (C8-C18 Y C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., SALES INTERNAS		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7 Fecha de revisión 14/07/2020
CHAMPÚ DE LAVADO	Imprimida el 14/07/2020 Pag. N. 3/17 Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

CAS 147170-44-3 4,5 ≤ x < 5 Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 604-575-4
INDEX -
HIDRÓXIDO DE SODIO
CAS 1310-73-2 0,5 ≤ x < 0,6 Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE 215-185-5
INDEX 011-002-00-6
Nº Reg. 01-2119457892-27-XXXX

El texto completo de las indicaciones de peligro (H) se encuentra en la sección 16 de la ficha.

SECCIÓN 4. Primeros auxilios

4.1. Descripción de los primeros auxilios

OJOS: Quite las eventuales lentes de contacto. Lave inmediatamente con abundante agua durante al menos 30/60 minutos, abriendo bien los párpados. Consulte inmediatamente a un médico.
PIEL: Quítese la indumentaria contaminada. Dúchese inmediatamente. Consulte inmediatamente a un médico.
INGESTIÓN: Beba mayor cantidad de agua posible. Consulte inmediatamente a un médico. No provoque el vómito sin expresa autorización del médico.
INHALACIÓN: Llame mediatamente a un médico. Lleve al sujeto al aire libre, lejos del lugar del accidente. Si la respiración cesa, practique respiración artificial. Se deben tomar precauciones adecuadas para el socorrista.

4.2. Principales síntomas y efectos, agudos y retardados

No hay información específica sobre síntomas y efectos provocados por el producto.

4.3. Indicación de toda atención médica y de los tratamientos especiales que deban dispensarse inmediatamente

Información no disponible.

SECCIÓN 5. Medidas de lucha contra incendios

5.1. Medios de extinción

MEDIOS DE EXTINCIÓN IDÓNEOS
Los medios de extinción son los tradicionales: anhídrido carbónico, espuma, polvos y agua nebulizada.
MEDIOS DE EXTINCIÓN NO IDÓNEOS
Ninguno en particular.

5.2. Peligros específicos derivados de la sustancia o la mezcla

PELIGROS DEBIDOS A LA EXPOSICIÓN EN CASO DE INCENDIO
Evite respirar los productos de la combustión.

5.3. Recomendaciones para el personal de lucha contra incendios

INFORMACIÓN GENERAL
Enfríe los recipientes con chorros de agua para evitar la descomposición del producto y la formación de sustancias potencialmente peligrosas para la salud. Use siempre el equipo de protección antiincendio completo. Recoja las aguas usadas para la extinción, que no deben verterse en las alcantarillas. Elimine el agua contaminada usada para la extinción y los residuos del incendio siguiendo las normas vigentes.
EQUIPO
Elementos normales para la lucha contra el fuego, como un respirador autónomo de aire comprimido de circuito abierto (EN 137), traje ignífugo (EN469), guantes ignífugos (EN 659) y botas de bomberos (HO A29 o A30).

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7
CHAMPÚ DE LAVADO	Fecha de revisión 14/07/2020
	Imprimida el 14/07/2020
	Pag. N. 4/17
	Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

SECCIÓN 6. Medidas en caso de vertido accidental

6.1. Precauciones personales, equipo de protección y procedimientos de emergencia

Bloquee la pérdida, si no hay peligro.
Utilizar adecuados dispositivos de protección (incluidos los equipos de protección individual indicados en la sección 8 de la ficha de datos de seguridad), para prevenir la contaminación de la piel, de los ojos y de las prendas personales. Estas indicaciones son válidas tanto para los encargados de las elaboraciones como para las intervenciones de emergencia.

6.2. Precauciones relativas al medio ambiente

Impida que el producto alcance el alcantarillado, las aguas superficiales y las capas freáticas.

6.3. Métodos y material de contención y de limpieza

Aspire el producto derramado en un recipiente idóneo. Evalúe la compatibilidad del producto con el recipiente a utilizar, consultando la sección 10. Absorba el producto restante con material absorbente inerte.
Proceda a una suficiente ventilación del lugar afectado por la pérdida. La eliminación del material contaminado se debe realizar según las disposiciones del punto 13.

6.4. Referencia a otras secciones

Eventual información sobre la protección individual y la eliminación está disponible en las secciones 8 y 13.

SECCIÓN 7. Manipulación y almacenamiento

7.1. Precauciones para una manipulación segura

Garantice un adecuado sistema de toma de tierra para las instalaciones y las personas. Evite el contacto con los ojos y la piel. No inhale polvos, vapores o nieblas. No coma, beba ni fume durante el uso. Lávese las manos después del uso. Evite la dispersión del producto en el ambiente.

7.2. Condiciones de almacenamiento seguro, incluidas posibles incompatibilidades

Conserve el producto solamente en el envase original. Conserve el producto en un lugar ventilado, lejos de fuentes ignición. Mantenga los recipientes herméticamente cerrados. Mantenga el producto en recipientes claramente etiquetados. Evite el recalentamiento. Evite los golpes violentos. Conserve los recipientes alejados de eventuales materiales incompatibles, verificando la sección 10.

7.3. Usos específicos finales

Información no disponible.

SECCIÓN 8. Controles de exposición/protección individual

8.1. Parámetros de control

Referencias Normativas:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5

TLV-ACGIH

ACGIH 2019

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO								
Valor límite de umbral								
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min		Notas / Observaciones		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		10				INHAL		
TLV-ACGIH		3				RESPIR		
Concentración prevista sin efectos sobre el ambiente - PNEC								
Valor de referencia en agua dulce				2,2		mg/l		
Valor de referencia en agua marina				0,22		mg/l		
Valor de referencia para los microorganismos STP				43		mg/l		
Valor de referencia para el medio terrestre				0,72		mg/kg		
Salud - Nivel sin efecto derivado - DNEL/DMEL								
	Efectos sobre los consumidores				Efectos sobre los trabajadores			
Vía de exposición	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos
Oral				25 mg/kg bw/d				
Inhalación	1,2 mg/m3		0,6 mg/m3		3 mg/m3		1,5 mg/m3	

HIDRÓXIDO DE SODIO								
Valor límite de umbral								
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min		Notas / Observaciones		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP			2				
VLEP	FRA	2						
WEL	GBR			2				
TLV	NOR	2						
TLV-ACGIH					2 (C)			
Salud - Nivel sin efecto derivado - DNEL/DMEL								
	Efectos sobre los consumidores				Efectos sobre los trabajadores			
Vía de exposición	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos
Inhalación			1 mg/m3				1 mg/m3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INHAL = Fracción inhalable ; RESPIR = Fracción respirable ; TORAC = Fracción torácica.

VND = peligro identificado pero ningún DNEL/PNEC disponible ; NEA = ninguna exposición prevista ; NPI = ningún peligro identificado.

8.2. Controles de la exposición

Considerando que el uso de medidas técnicas adecuadas debería tener prioridad respecto a los equipos de protección personales, asegurar una buena ventilación en el lugar de trabajo a través de una eficaz aspiración local.
Durante la elección de los equipos protectores personales pedir consejo a los proveedores de sustancias químicas.
Los dispositivos de protección individual deben ser conformes a las normativas vigentes y deberán llevar el marcado CE.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7
	Fecha de revisión 14/07/2020
CHAMPÚ DE LAVADO	Imprimida el 14/07/2020
	Pag. N. 6/17
	Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

Prever un sistema para el lavado ocular y una ducha de emergencia.

PROTECCIÓN DE LAS MANOS

Proteger las manos con guantes de trabajo de categoría III (ref. norma EN 374). Para la elección definitiva del material de los guantes de trabajo se deben considerar: compatibilidad, degradación, tiempo de ruptura y permeabilidad. En el caso de preparados para la resistencia de los guantes de trabajo, ésta debe ser verificada antes del uso dado que no es previsible. Los guantes tienen un tiempo de uso que depende de la duración de la exposición.

PROTECCIÓN DE LA PIEL

Usar indumentos de trabajo con mangas largas y calzado de protección para uso profesional de categoría II (ref. Reglamento 2016/425 y norma EN ISO 20344). Lavarse con agua y jabón después de haber extraído los indumentos de protección.

PROTECCIÓN DE LOS OJOS

Usar gafas de protección herméticas (ref. norma EN 166).

PROTECCIÓN RESPIRATORIA

En caso de superación del valor umbral (ej. TLV-TWA) de una o varias sustancias presentes en el preparado, Usar una mascarilla con filtro de tipo A.Elegid la clase de la misma (1, 2 o 3) según la concentración límite de utilización. (ref. norma EN 14387). En presencia de gases o vapores de naturaleza distinta y/o gases o vapores con partículas (aerosoles, humos, nieblas, etc.) es necesario prever filtros de tipo combinado. La utilización de medios de protección de las vías respiratorias es necesaria en ausencia de medidas técnicas para limitar la exposición del trabajador. La protección ofrecida por las mascarillas es, en todo caso, limitada. En caso de que la sustancia considerada sea inodora o su umbral olfativo sea superior al correspondiente TLV-TWA y en caso de emergencia, usar un autorrespirador de aire comprimido de circuito abierto (ref. norma EN 137) o bien un respirador con toma de aire exterior (ref. norma EN 138). Para elegir una protección idónea para las vías respiratorias, hacer referencia a la norma EN 529.

CONTROLES DE LA EXPOSICIÓN AMBIENTAL

Las emisiones de los procesos productivos, incluidas las de los dispositivos de ventilación, deberían ser controladas para garantizar el respeto de la normativa de protección ambiental.

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Protección respiratoria: protección respiratoria adecuada para concentraciones más bajas o efecto a corto plazo: filtro de partículas con eficiencia media para partículas sólidas y líquidas (por ejemplo, EN 143 o 149, tipo P2 o FFP2)
Protección de las manos: guantes protectores resistentes a productos químicos (EN 374)
Materiales adecuados también con contacto directo prolongado (Recomendado: índice de protección 6, correspondiente a> 480 minutos de tiempo de penetración según EN 374): p. caucho de nitrilo (0.4 mm), caucho de cloropreno (0.5 mm), cloruro de polivinilo (0.7 mm) y otros
Protección de los ojos: gafas de seguridad con protección lateral (gafas protectoras) (p. Ej. EN 166)

SECCIÓN 9. Propiedades físicas y químicas

9.1. Información sobre propiedades físicas y químicas básicas

Estado físico	líquido denso
Color	No disponible
Olor	típico
Umbral olfativo	No disponible
pH	7,5-9
Punto de fusión / punto de congelación	0 °C
Punto inicial de ebullición	100 °C
Intervalo de ebullición	100 °C
Punto de inflamación	> 100 °C
Tasa de evaporación	No disponible

Inflamabilidad (sólido, gas)	No disponible
Límites inferior de inflamabilidad	No disponible
Límites superior de inflamabilidad	No disponible
Límites inferior de explosividad	No disponible
Límites superior de explosividad	No disponible
Presión de vapor	No disponible
Densidad de vapor	No disponible
Densidad relativa	1 ca.
Solubilidad	soluble en agua
Coeficiente de reparto n-octanol/agua	No disponible
Temperatura de auto-inflamación	> 100 °C
Temperatura de descomposición	No disponible
Viscosidad	>30 cSt
Propiedades explosivas	no explosivo
Propiedades comburentes	no oxidante

9.2. Otros datos

Información no disponible.

SECCIÓN 10. Estabilidad y reactividad

10.1. Reactividad

En condiciones de uso normales, no hay particulares peligros de reacción con otras sustancias.

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

El ácido es menos estable que sus sales y tiende a decarbonatarse a temperaturas superiores a 150°C/302°F. Es un antioxidante; las suspensiones acuosas reaccionan como ácidos con formación de CO2 a partir de los carbonatos y del hidrógeno de los metales.

10.2. Estabilidad química

El producto es estable en las condiciones normales de uso y almacenamiento.

HIDRÓXIDO DE SODIO

Estable bajo las condiciones de almacenamiento recomendadas.

10.3. Posibilidad de reacciones peligrosas

En condiciones de uso y almacenamiento normales, no se prevén reacciones peligrosas.

HIDRÓXIDO DE SODIO

- Emite hidrógeno por reacción con metales.
- Reacción exotérmica con ácidos fuertes.
- Riesgo de reacción violenta.
- Riesgo de explosión.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7 Fecha de revisión 14/07/2020
CHAMPÚ DE LAVADO	Imprimida el 14/07/2020 Pag. N. 8/17 Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

- Reacciona violentamente con agua.

10.4. Condiciones que deben evitarse

Ninguna en particular. De todos modos, atégase a las precauciones usuales para los productos químicos.

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Evitar la humedad. Evitar la formación de polvo.

HIDRÓXIDO DE SODIO

Evitar la exposición a: aire,humedad,fuentes de calor.

- Lejos de la luz solar directa.
- Para evitar la descomposición térmica, no sobrecalentar.
- Exposición a la humedad.
- congelación

10.5. Materiales incompatibles

HIDRÓXIDO DE SODIO

Incompatible con: ácidos fuertes,amoníaco,cinc,plomo,aluminio,agua,líquidos inflamables.

Metales, agentes oxidantes, agua, ácidos, aluminio, otros metales ligeros y sus aleaciones.

10.6. Productos de descomposición peligrosos

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Puede liberar: óxidos de nitrógeno.

SECCIÓN 11. Información toxicológica

11.1. Información sobre los efectos toxicológicos

Metabolismo, cinética, mecanismo de acción y otras informaciones

Información no disponible.

Información sobre posibles vías de exposición

Información no disponible.

Efectos retardados e inmediatos, así como efectos crónicos producidos por una exposición a corto y largo plazo

Información no disponible.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7
	Fecha de revisión 14/07/2020
CHAMPÚ DE LAVADO	Imprimida el 14/07/2020
	Pag. N. 9/17
	Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

Efectos interactivos

Información no disponible.

TOXICIDAD AGUDA

LC50 (Inhalación) de la mezcla:
No clasificado (ningún componente relevante)
LD50 (Oral) de la mezcla:
No clasificado (ningún componente relevante)
LD50 (Cutánea) de la mezcla:
No clasificado (ningún componente relevante)

HIDRÓXIDO DE SODIO

LD50 (Oral) 1350 mg/kg Rat

LD50 (Cutánea) 1350 mg/kg Rat

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Método: equivalente o similar a la OCDE 401
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: DL50 = 4500 mg / kg pc
Método: OCDE 412
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Wistar; macho)
Ruta de exposición: inhalación (aerosol)
Resultados: nocivo

CORROSIÓN O IRRITACIÓN CUTÁNEAS

Provoca irritación cutánea

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Método: no indicado
Fiabilidad: 2
Especie: Conejo (Viena-Blanco)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: no irritante

HIDRÓXIDO DE SODIO

Método: no indicado
Fiabilidad: 1
Especie: humana
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: Irritante
Referencia bibliográfica: York M, Griffiths E, Whittle E y Basketter DA, Evaluación de una prueba de parche humano para la identificación y clasificación del potencial de irritación de la piel (1996)

LESIONES OCULARES GRAVES O IRRITACIÓN OCULAR

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7
	Fecha de revisión 14/07/2020
CHAMPÚ DE LAVADO	Imprimida el 14/07/2020
	Pag. N. 10/17
	Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

Provoca lesiones oculares graves

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Método: no indicado
Fiabilidad: 2
Especie: Conejo (Viena-Blanco)
Ruta de exposición: ocular
Resultados: Irritante

HIDRÓXIDO DE SODIO

Método: OCDE 405
Fiabilidad: 1
Especie: Conejo (Blanco de Nueva Zelanda)
Ruta de exposición: ocular
Resultados: Irritante
Referencia bibliográfica: Jacobs GA, OECD Pruebas de irritación ocular en hidróxido de sodio (1992)

SENSIBILIZACIÓN RESPIRATORIA O CUTÁNEA

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

HIDRÓXIDO DE SODIO

Método: según el documento de la OCDE SIDS para hidróxido de sodio
Fiabilidad: 2
Especie: Humano (macho)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: no sensibilizante
Referencia bibliográfica: Park et al., Journal of Dermatological Science, 10, 159-165 (1995).

Sensibilización cutánea
ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Método: OCDE 406-Leer a través de
Fiabilidad: 1
Especie: conejillo de indias (Hartley; hembra)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: no sensibilizante

MUTAGENICIDAD EN CÉLULAS GERMINALES

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Método: equivalente o similar a OECD 471-Read through-Test in vitro
Fiabilidad: 2
Especie: S. typhimurium, E.Coli
Resultados: Negativo con y sin activación metabólica.
Método: OECD 474-Read through-Test in vivo
Fiabilidad: 1
Especie: Ratón (NMRI; macho)
Ruta de exposición: oral
Resultados: Negativo

CARCINOGENICIDAD

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7
	Fecha de revisión 14/07/2020
CHAMPÚ DE LAVADO	Imprimida el 14/07/2020
	Pag. N. 11/17
	Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Método: no indicado: leer a través de
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Fischer 344; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: NOAEL> = 500 mg / kg pc / día

TOXICIDAD PARA LA REPRODUCCIÓN

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

Efectos adversos sobre la función sexual y la fertilidad
ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Método: no indicado: leer a través de
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (FDRL; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: NOAEL (fertilidad)> = 250 mg / kg pc / día
Referencia bibliográfica: Estudios de evaluación de seguridad del calcio EDTA, Oser, B.L. et al, (1963)

Efectos adversos sobre el desarrollo de los descendientes
ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Método: no indicado
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Albino)
Ruta de exposición: oral
Resultados: NOAEL (desarrollo)> = 967 mg / kg pc / día

TOXICIDAD ESPECÍFICA EN DETERMINADOS ÓRGANOS (STOT) - EXPOSICIÓN ÚNICA

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

SULFATO DE ETILO 2- (DODECYLOXY) SODIO

Según los datos disponibles y mediante el juicio de expertos, la sustancia no está clasificada en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

1-PROPANAMINIUM, 3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -N, N-DIMETHYL-, N- (C8-C18 Y C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., SALES INTERNAS

Según los datos disponibles y mediante el juicio de expertos, la sustancia no está clasificada en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Según los datos disponibles y mediante el juicio de expertos, la sustancia no está clasificada en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

HIDRÓXIDO DE SODIO

Según los datos disponibles y mediante el juicio de expertos, la sustancia no está clasificada en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7
	Fecha de revisión 14/07/2020
CHAMPÚ DE LAVADO	Imprimida el 14/07/2020
	Pag. N. 12/17
	Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

TOXICIDAD ESPECÍFICA EN DETERMINADOS ÓRGANOS (STOT) - EXPOSICIÓN REPETIDA

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

SULFATO DE ETILO 2- (DODECYLOXY) SODIO

Según los datos disponibles y a través del juicio de expertos, la sustancia no se clasifica en la clase de toxicidad de órganos diana por exposición prolongada o repetida.

1-PROPANAMINIUM, 3-AMINO-N- (CARBOXYMETHYL) -N, N-DIMETHYL-, N- (C8-C18 Y C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., SALES INTERNAS

Según los datos disponibles y a través del juicio de expertos, la sustancia no se clasifica en la clase de toxicidad de órganos diana por exposición prolongada o repetida.

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Método: no indicado: leer a través de
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Holtzmann; macho)
Ruta de exposición: oral
Resultados: NOAEL> = 500 mg / kg pc / día
Referencia bibliográfica: Toxicidad y farmacodinámica de EGTA: administración oral a ratas y comparaciones con EDTA, Wynn, J.E. et al, (1970)
Método: OECD 413-Leer a través de
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Wistar; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (polvo)
Resultados: NOAEC = 3 mg / m3 aire

HIDRÓXIDO DE SODIO

Según los datos disponibles y a través del juicio de expertos, la sustancia no se clasifica en la clase de toxicidad de órganos diana por exposición prolongada o repetida.

PELIGRO POR ASPIRACIÓN

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

SECCIÓN 12. Información ecológica

12.1. Toxicidad

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO	
LC50 - Peces	1000 mg/l/96h
EC10 Algas / Plantas Acuáticas	29,2 mg/l/72h
NOEC crónica algas / plantas acuáticas	29,2 mg/l

12.2. Persistencia y degradabilidad

HIDRÓXIDO DE SODIO	
Solubilidad en agua	> 10000 mg/l

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7
	Fecha de revisión 14/07/2020
CHAMPÚ DE LAVADO	Imprimida el 14/07/2020
	Pag. N. 13/17
	Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

Degradabilidad: dato no disponible

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Solubilidad en agua	400 mg/l
Inherentemente degradable	

12.3. Potencial de bioacumulación

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO

Coeficiente de distribución: n-octanol/agua	-3,34
BCF	1,1

12.4. Movilidad en el suelo

Información no disponible.

12.5. Resultados de la valoración PBT y mPmB

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias PBT o vPvB en porcentaje superior al 0,1%.

12.6. Otros efectos adversos

Información no disponible.

SECCIÓN 13. Consideraciones relativas a la eliminación

13.1. Métodos para el tratamiento de residuos

Reutilizar si es posible. Los deshechos del producto tienen que considerarse especialmente peligrosos. La peligrosidad de los residuos que contiene en parte este producto debe valorarse en función de las disposiciones legislativas vigentes.
La eliminación debe encargarse a una sociedad autorizada para la gestión de basuras, según cuanto dispuesto por la normativa nacional y eventualmente local.
EMBALAJES CONTAMINADOS
Los embalajes contaminados deben enviarse a la recuperación o eliminación según las normas nacionales sobre la gestión de residuos.

ÁCIDO ETILENDIAMINOTETRAACÉTICO
Debe descargarse o incinerarse de acuerdo con las normativas locales.

HIDRÓXIDO DE SODIO

- Diluir con abundante agua.
- Las soluciones con un alto valor de pH deben neutralizarse antes de la descarga.
- Neutralizar con ácido.
- De conformidad con las normativas locales y nacionales.

SECCIÓN 14. Información relativa al transporte

El producto no debe ser considerada peligrosa según las disposiciones vigentes en lo que concierne al transporte de mercancías peligrosas por carretera (A.D.R.), ferrocarril (RID), mar (IMDG Code) y vía aérea (IATA).

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7
CHAMPÚ DE LAVADO	Fecha de revisión 14/07/2020
	Imprimida el 14/07/2020
	Pag. N. 14/17
	Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

14.1. Número ONU

No aplicable

14.2. Designación oficial de transporte de las Naciones Unidas

No aplicable

14.3. Clase(s) de peligro para el transporte

No aplicable

14.4. Grupo de embalaje

No aplicable

14.5. Peligros para el medio ambiente

No aplicable

14.6. Precauciones particulares para los usuarios

No aplicable

14.7. Transporte a granel con arreglo al anexo II del Convenio MARPOL y el Código IBC

Información no pertinente.

SECCIÓN 15. Información reglamentaria

15.1. Reglamentación y legislación en materia de seguridad, salud y medio ambiente específicas para la sustancia o la mezcla

Categoría
Seveso - Directivo
2012/18/CE: Ninguna

Restricciones relativas al producto o a las sustancias contenidas según el anexo XVII Reglamento (CE) 1907/2006

Producto
Punto 3

Sustancias en Candidate List (Art. 59 REACH)

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias SVHC en porcentaje superior al 0,1%.

Sustancias sujetas a autorización (Anexo XIV REACH)

Ninguna

Sustancias sujetas a obligación de notificación de exportación Reg. (CE) 649/2012:

Ninguna

Sustancias sujetas a la Convención de Rotterdam:

Ninguna

Sustancias sujetas a la Convención de Estocolmo:

Ninguna

Controles sanitarios

Los trabajadores expuestos a este agente químico no deben ser sometidos a la vigilancia sanitaria, siempre y cuando los resultados de la evaluación de los riesgos demuestren que existe sólo un moderado riesgo para la seguridad y la salud de los trabajadores y que las medidas previstas por la directiva 98/24/CE estén siendo respetadas y sean suficientes para reducir el riesgo.

15.2. Evaluación de la seguridad química

No se ha realizado una evaluación de seguridad química para la mezcla/las sustancias indicadas en la sección 3.

SECCIÓN 16. Otra información

Texto de las indicaciones de peligro (H) citadas en la secciones 2-3 de la ficha:

Met. Corr. 1	Corrosivos para los metales, categoría 1
Skin Corr. 1A	Corrosión cutáneas, categoría 1A
Eye Dam. 1	Lesiones oculares graves, categoría 1
Eye Irrit. 2	Irritación ocular, categoría 2
Skin Irrit. 2	Irritación cutáneas, categoría 2
Aquatic Chronic 3	Peligroso para el medio ambiente acuático, toxicidad crónico, categoría 3
H290	Puede ser corrosivo para los metales.
H314	Provoca quemaduras graves en la piel y lesiones oculares graves.
H318	Provoca lesiones oculares graves.
H319	Provoca irritación ocular grave.
H315	Provoca irritación cutánea.
H412	Nocivo para los organismos acuáticos, con efectos nocivos duraderos.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7
	Fecha de revisión 14/07/2020
CHAMPÚ DE LAVADO	Imprimida el 14/07/2020
	Pag. N. 16/17
	Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

LEYENDA:

- ADR: Acuerdo europeo para el transporte de las mercancías peligrosas por carretera
- CAS NUMBER: Número del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentración que tiene efecto sobre el 50 % de la población sometida a prueba
- CE NUMBER: Número identificativo en ESIS (archivo europeo de las sustancias existentes)
- CLP: Reglamento CE 1272/2008
- DNEL: Nivel derivado sin efecto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizado global para la clasificación y el etiquetado de los productos químicos
- IATA DGR: Reglamento para el transporte de mercancías peligrosas de la Asociación internacional de transporte aéreo
- IC50: Concentración de inmovilización del 50 % de la población sometida a prueba
- IMDG: Código marítimo internacional para el transporte de mercancías peligrosas
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Número identificativo en el anexo VI del CLP
- LC50: Concentración letal 50 %
- LD50: Dosis letal 50 %
- OEL: Nivel de exposición ocupacional
- PBT: Persistente, bioacumulable y tóxico según el REACH
- PEC: Concentración ambiental previsible
- PEL: Nivel previsible de exposición
- PNEC: Concentración previsible sin efectos
- REACH: Reglamento CE 1907/2006
- RID: Reglamento para el transporte internacional de mercancías peligrosas por ferrocarril
- TLV: Valor límite de umbral
- TLV VALOR MÁXIMO: Concentración que no se debe superar en ningún momento de la exposición laboral.
- TWA STEL: Límite de exposición a corto plazo
- TWA: Límite de exposición media ponderada
- VOC: Compuesto orgánico volátil
- vPvB: Muy persistente y muy bioacumulable según el REACH
- WGK: Wassergefährdungsklassen (Deutschland).

BIBLIOGRAFÍA GENERAL:

1. Reglamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Reglamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Reglamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Reglamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Reglamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Reglamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Reglamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Reglamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Reglamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Reglamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Reglamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Reglamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Reglamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Reglamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Reglamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Reglamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sitio web IFA GESTIS
- Sitio web Agencia ECHA
- Banco de datos de modelos de SDS de sustancias químicas - Ministerio de Salud e Instituto Superior de Sanidad

Nota para el usuario:

La información contenida en esta ficha se basa en los conocimientos disponibles hasta la fecha de la última versión. El usuario debe cerciorarse de la idoneidad y completeza de la información en lo que se refiere al específico uso del producto.

Este documento no debe ser interpretado como garantía de alguna propiedad específica del producto.

Visto que la utilización del producto no puede ser controlada directamente por nosotros, será obligación del usuario respetar, bajo su responsabilidad, las leyes y las disposiciones vigentes en lo que se refiere a higiene y seguridad. No se asumen responsabilidades por usos inadecuados.

Ofrezca una adecuada formación al personal encargado del uso de productos químicos.

La clasificación del producto se basa en los métodos de cálculo previstos en el Anexo I de la CLP, a menos que se especifique lo contrario en las

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 7
	Fecha de revisión 14/07/2020
CHAMPÚ DE LAVADO	Imprimida el 14/07/2020
	Pag. N. 17/17
	Sustituye la revisión6 (Fecha de revisión: 23/12/2019)

secciones 11 y 12.
Los métodos de evaluación de las propiedades químico-físicas se indican en la sección 9.

Modificaciones con respecto a la revisión precedente:
Han sido realizadas variaciones en las siguientes secciones:
02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13.